

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE REGIONALE PER LA SICILIA**

**COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICO – EDILIZIA
PALERMO. Via M. Toselli, 5.**

**SEDE PROVINCIALE INPS DI AGRIGENTO. VIA PICONE, 20-30
CENTRO MEDICO UNICO LEGALE**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO FUNZIONALE. IMPIANTI ELETTRICI -
ILLUMINAZIONE NORMALE - EMERGENZA E SICUREZZA. IMPIANTO DI
CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO.**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - TAV. E2

LAVORI A CORPO E MISURA			
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE LAVORAZIONI	Euro	168.155,00	
SOMME PER LAVORI DI DETTAGLIO (10%)	Euro	16.815,50	
SOMME PER LE OPERE DI MIGLIORAMENTO (5%)	Euro	8.407,75	
SOMMANO COMPESSIVAMENTE	Euro	193.378,25	
ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA - 0.S.-	Euro	3.500,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO	Euro		<u>196.878,25</u>

PROGETTISTA: Per. Ind. Antonio DISTEFANO

SEDE PROVINCIALE INPS DI AGRIGENTO. VIA PICONE 20-30. Centro Unico Medico Legale
Computo metrico estimativo.

OGGETTO: Adeguamento funzionale. Impianto elettrico, illuminazione normale e di emergenza. Cablaggio strutturato, impianto condizionamento.

Pos. Art.	Descrizione delle opere	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1 Art. 1- a	<p>Corpo illuminante. Tipo "a".</p> <p>Completo di tubazione, scatole, conduttori. Fornitura in opera di corpo illuminante 4x14W fluorescente. Ovvero pannello luminoso a LED 40W per incasso su controsoffitto 60cmX60cm e a soffitto. Certificati CE e IMQ per il rischio fotobiologico EN62471. Plafoniera da incasso dentro controsoffitto ovvero sporgente a soffitto. Fornitura in opera di corpo illuminante aventi caratteristiche: Ottica parabolica DARKLIGHT RPX in alluminio purissimo 99,99 % a finitura brillantata , con superficie stratificata per una migliore riflessione. Indicato per situazioni che prevedono l'uso di monitor</p> <ul style="list-style-type: none"> • a profilo ultrapiatto in alluminio purissimo, con superficie stratificata per una migliore riflessione. Indicato per situazioni che prevedono l'uso di monitor • Lamiera d'acciaio bianca a finitura brillantata , di forma convessa leggermente arrotondata verso l'esterno. Con testate piatte , inclinate di 30° e con profili disegnati per adeguarsi al profilo arrotondato del corpo dell'apparecchio • Fissaggio dell'ottica e sicurezza elettrica automatica tramite contatto strisciante di messa a terra. Ottica apribile sui due lati e agganciabile al corpo dell'apparecchio • Collegamento elettrico , cablato, pronto per il collegamento; • Complete di lampade fluorescenti T5 16; • Complete in opera da montare a soffitto per dare l'opera finita e funzionante. <p>Parabola riflettente in alluminio lucido speculare 99,9%. Cablaggio elettronico con reattore multi potenza 220-240V 50/60Hz. Profilo ultrapiatto Lamiera d'acciaio bianca a finitura brillantata , di forma convessa leggermente arrotondata verso l'esterno. Con testate piatte , inclinate di 30° e con profili disegnati per adeguarsi al profilo arrotondato del corpo dell'apparecchio Fissaggio dell'ottica e sicurezza elettrica automatica tramite contatto strisciante di messa a terra. Ottica apribile sui due lati e agganciabile al corpo dell'apparecchio Collegamento elettrico , cablato, pronto per il collegamento. Con reattori elettronici; Complete di lampade fluorescenti T5 16mm. Riflettore a specchio per una distribuzione fortemente asimmetrica della componente diretta. Complete in opera da montare a soffitto per dare l'opera finita e funzionante.</p>			
	In opera. Sommano N°	77	150,00	11.550,00
2 Art. 2- a	<p>Corpo illuminante .Tipo "b".</p> <p>Completo di tubazione, scatole, conduttori. Fornitura in opera di corpo illuminante 4x14W fluorescente. Ovvero pannello luminoso a LED 40W per incasso su controsoffitto 60cmX60cm e a soffitto. Certificati CE e IMQ per il rischio fotobiologico EN62471Plafoniera da incasso dentro controsoffitto ovvero sporgente a soffitto. Fornitura in opera di corpo illuminante aventi caratteristiche: Ottica parabolica satinata in alluminio purissimo 99,99 % a finitura</p>			

	<p>brillantata , con superficie stratificata per una migliore riflessione. Completo di staffe di fissaggio a parete n°2 . Tubi fluorescenti T5. Tubazione, scatole, conduttori. In opera . Fornitura in opera a corpo completa di conduttori, tubazione , ecc.. Plafoniera tipo sporgente a soffitto. Ottica parabolica lamellare in alluminio purissimo 99,99 % a finitura brillantata , con superficie stratificata per una migliore riflessione. Indicato per situazioni che prevedono l'uso di monitor Lamiera d'acciaio bianca a finitura brillantata , di forma convessa leggermente arrotondata verso l'esterno. Con testate piatte , inclinate di 30° e con profili disegnati per adeguarsi al profilo arrotondato del corpo dell'apparecchio</p> <p>Fissaggio dell'ottica e sicurezza elettrica automatica tramite contatto strisciante di messa a terra.</p> <p>Ottica apribile sui due lati e agganciabile al corpo dell'apparecchio, Collegamento elettrico , cablato, pronto per il collegamento. Con reattori elettronici;</p> <p>Complete di lampade fluorescenti T5 16mm.</p> <p>Riflettore a specchio per una distribuzione fortemente asimmetrica della componente diretta.</p> <p>Complete in opera da montare a soffitto per dare l'opera finita e funzionante.</p>			
	In opera. Sommano N°	55	145,00	7.975,00
3 Art. 3- a	<p>Corpo illuminante. Tipo "c".</p> <p>Completo di tubazione, scatole, conduttori.</p> <p>Fornitura in opera a corpo completa di conduttori, tubazione , ecc.. Plafoniera tipo sporgente e/o ad incasso a soffitto. Fornitura in opera di corpo illuminante 2x28W , Ovvero pannelli luminoso a LED 20W per incasso su controsoffitto e a soffitto. Certificati CE e IMQ per il rischio fotobiologico EN62471, ovvero similare aventi caratteristiche :</p> <p>Ottica parabolica lamellare a profilo ultrapiatto in alluminio purissimo 99,99 % a finitura brillantata , con superficie stratificata per una migliore riflessione. Indicato per situazioni che prevedono l'uso di monitor</p> <p>Lamiera d'acciaio bianca a finitura brillantata , di forma convessa leggermente arrotondata verso l'esterno. Con testate piatte , inclinate di 30° e con profili disegnati per adeguarsi al profilo arrotondato del corpo dell'apparecchio . Fissaggio dell'ottica e sicurezza elettrica automatica tramite contatto strisciante di messa a terra. Ottica apribile sui due lati e agganciabile al corpo dell'apparecchio</p> <p>Collegamento elettrico , cablato, pronto per il collegamento. Con reattori elettronici;</p> <p>Complete di lampade fluorescenti T5 16mm. Riflettore a specchio per una distribuzione fortemente asimmetrica della componente diretta. Complete in opera da montare a soffitto per dare l'opera finita e funzionante. Piano terra.</p>			
	In opera. Sommano N°	18	100,00	1.800,00
4 Art. 4-a	<p>Corpo illuminante tipo sporgente a parete. Tipo "P".</p> <p>Plafoniere tipo sporgente da 2X49W, ottica per video terminali, T5 fluorescente compatte , complete di staffe da fissaggio a parete. Corpo in lamiera d'acciaio 8/10mm, trattamento di fosfograssaggio , verniciatura in elettroforesi con smalto bianco essiccato al forno ottica SPECULARE DARK LITS costituita da elementi longitudinali e trasversali a doppia parabolicita' in alluminio preanodizzato , titolo 99,95 % e strato di anodizzazione di 6 um antiiridiscente completa di lampade fluorescenti tipo luce "84" luce bianchissima temperatura di colore 4000°K, reattore elettronico.</p>			

	<p> Ovvero pannelli luminoso a LED 30W per incasso su controsoffitto e a soffitto. Certificati CE e IMQ per il rischio fotobiologico EN62471</p> <p> Area interessata all'installazione come da disegno allegato:</p> <p> - uffici</p>			
	In opera. Sommano N°	6	120,00	720,00
5 Art. 5-a	<p>Corpi illuminanti per locali ad uso archivio, locale tecnologico - IP 65.</p> <p>Corpo illuminante 2X58W a stagno, IP65D. Corpo in policarbonato infrangibile e autoestinguente V2 (art. 971 - 974 - 979). In resina poliestere con fibra di vetro (art.981). In "edistir" antiurto termoresistente.</p> <p>Riflettori in acciaio , verniciatura in anafresi acrilica, colore bianco, stabilizzato ai raggi UV, antigiallimento. In alluminio speculare 99,85 %.</p> <p>Diffusori, in policarbonato prismatico internamente, infrangibile e autoestinguente V2 (art. 971 - 979). In plexiglas prismatico internamente . In "edilistir" prismatico internamente.</p> <p>Ganci di bloccaggio, in nylon. Pressacavo in nylon.</p> <p>Equipaggiamento. Cablaggio in doppio isolamento + rifasato. Completo di starter di sicurezza per alimentatori a basse perdite. Alimentatori a basse perdite.</p> <p> Area interessata all'installazione come da disegno allegato:</p> <p> - archivi</p> <p> La posizione dei corpi illuminanti e' indicata sulla tavola allegata al progetto</p>			
	In opera. Sommano N°	2	70,00	140,00
6 Art. 6- a	<p>Fornitura e posa in opera lampade di emergenza da 11W a LED con sistema automatico di autotest.. Complete di tubazione , linee elettriche , cablato , ecc.</p> <p>Fornitura e posa in opera. Complete di tubazione , linee elettriche , cablato ,</p> <p>Costituiti da lampade autonome , con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente 94 V-2 provata con filo incandescente a 750°C secondo IEC 695 -2-1 e CEI 50-11, con grado di protezione IP 40, doppio isolamento installarli a muro, bandiera o a soffitto ,alimentazione a 220V .lampada 11W fluorescente compattata, tempo di ricarica 24h , batteria al Ni-Cd ovvero al Pb stagna autonomia almeno 2h, munite di circuito elettronico di controllo e della ricarica automatica, fusibile di protezione rete , spia Led di presenza rete e di attivazione del circuito di ricarica, possibilità di inibizione con comando unificato, pittogramma con le indicazioni della posizione della uscita di sicurezza o della uscita normale . Agli apparecchi dovranno essere collegati una linea di distribuzione primaria luce di sicurezza ed una linea per la inibizione centralizzata.</p> <p>La posizione delle lampade di emergenza e' indicata sulla tavola allegata al progetto</p>			
	In opera. Sommano N°	20	110,00	2.200,00
7 Art. 7- a	<p>Apparecchi S.A. di segnalazione delle vie d'esodo, delle uscite di sicurezza e presenza estintore.</p> <p>Fornitura e posa in opera lampade di emergenza da 11W a LED con sistema automatico di autotest. Complete di targa di</p>			

	<p>segnalazione. Complete di tubazione , linee elettriche , cablato , Costituiti da lampade autonome , con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente 94 V-2 provata con filo incandescente a 750°C secondo IEC 695 -2-1 e CEI 50-11, con grado di protezione IP 40, doppio isolamento installarli a muro, bandiera o a soffitto ,alimentazione a 220V .lampada 11W fluorescente compattata, tempo di ricarica 24h , batteria al Ni-Cd ovvero al Pb stagna autonomia almeno 2h, munite di circuito elettronico di controllo e della ricarica automatica, fusibile di protezione rete , spia Led di presenza rete e di attivazione del circuito di ricarica, possibilità di inibizione con comando unificato, pittogramma con le indicazioni della posizione della uscita di sicurezza o della uscita normale . Agli apparecchi dovranno essere collegati una linea di distribuzione primaria luce di sicurezza ed una linea per la inibizione centralizzata. La posizione e' indicata sulla tavola allegata al progetto</p>			
	In opera. Sommano N°	10	110,00	1.100,00
8 Art. 8- a	<p>Proiettore bi-direzionale per esterno. Tipo “e”. Punto luce a parete da 250W. . Completo di tubazione, scatole, conduttori. Corpo in alluminio pressofuso, verniciatura per cataforesi epossidica, colore nero ovvero grigio, resistente alle nebbie saline e alla corrosione. Riflettore in alluminio speculare 99,99.placcato. Completa di lampada da 250W - JM-TS, accenditore, rifasamento e accessori per il fissaggio. In opera. Completo di tubazione del tipo RK15 graffettato a parete con cassette IP55 a stagno rompitratto, cavi unipolari del tipo N07 V/K da 4mmq circuiti N°3 alla morsetteria del quadro elettrico generale (esistente) il tutto in opera completo e funzionante compreso ogni onere e magistero. Quantità prevista n°16 La posizione dei corpi illuminanti e' indicata sulla tavola allegata al progetto. Tipo “e”.</p>			
	In opera. Sommano N°	10	150,00	1.500,00
9 Art. 9- a	<p>APPARECCHI ILLUMINANTI LOCALI BAGNI WC. Corpo illuminante a soffitto del tipo fluorescente compattata a basso consumo da 20W a LED, cablaggio standard, in opera. Le lampade saranno montate una per ogni locale WC, a soffitto, rispettivamente antibagno e WC, complete di linee elettriche da 1,5mmq, F+N+T, collegamento all'interruttore unipolare in loco avente grado di protezione IP44B. La posizione dei corpi illuminanti e' indicata sulla tavola allegata al progetto. Tipo “d”.</p>			
	In opera. Sommano N°	10	85,00	850,00
10 Art. 10- a	<p>Interruttore semplice e/o pulsante di comando. Completo di tubazione, scatole, conduttori. Punto luce comandato da interruttore + telaio + placca Compreso di opere murarie, tubazione, conduttore, ecc. in opera funzionante. Per la illuminazione di sicurezza saranno realizzati contenitori distinti da quelli usati per la illuminazione diurna. Le linee di distribuzione primaria (dal QEP1 alle scatole di derivazione) saranno costituite da conduttori unipolari, del tipo N07 G9/K in PVC non propaganti la fiamma conforme a Norma CEI 20- 38 e CEI 20-22 , sezione 4mmq, 2.5mmq e/o 1.5mmq , collocati a</p>			

	<p>soffitto in tubo isolante rigido serie pesante UNEL 37118/72 conforme a Norma CEI 23-8 (III Ed.) del diametro 25mm a 20mm e/o ad incasso tubazione corrugata pesante. Per il circuito di inibizione sarà installato conduttore del tipo N07 G9/K di sezione non inferiore a 6mmq.</p> <p>Le linee di distribuzione secondaria (dalle scatole di derivazione alle plafoniere) saranno costituite da 3 cavi unipolari c.s. , sezione 1.5mmq collocate in tubi flessibili serie pesante conformi alle Norme CEI 23-14 ,UNEL 37121-70, di diametro 20mm .</p> <p>Le linee di inibizione secondaria (dalle scatole ai corpi illuminanti di sicurezza) sarà costituita da n.2 conduttori c.s., da 4mmq a 2.5mmq collocati nello stesso contenitore della distribuzione secondaria.</p> <p>Le cassette di derivazione saranno del tipo autoestinguente secondo norme IEC 695 2-1, con posacavi e coperchio a pressione , dimensioni 160X130 mm, n.6 entrate, se è esistente il controsoffitto nel corridoio , in assenza di questo saranno installate cassette ad incasso in PVC di dimensione adeguato al numero di conduttori che transitano. La cassetta potrà alimentare al max un centro luce di sicurezza.</p>			
	In opera. Sommano N°	20	26,00	520,00
11 Art. 11- a	<p>POSTO DI LAVORO DENOMINATO -PL-</p> <p>La formazione del posto di lavoro tipo denominato PL sarà costituito nel seguente modo:</p> <p>Energia (n° 3 prese schuko + 2 prese bivalenti 10-16A 230V - completo di scatole n° 1 da 503 e n°1 da 12 moduli, supporti in resina + placche in PVC. Interruttore termomagnetico un polo protetto, 2X10A - 230V P.I. 3KA. Completo di opere murarie. Cablaggio in opera, linea elettrica di alimentazione al quadro di piano.</p> <p>Trasmissione dati e telefonia (solo predisposizione di tubazione e scatole): n°1 scatola quota parte di quella descritta sopra per trasmissione dati (da 12 moduli con separatore). Tubazione del tipo corrugato pesante da 25mm, uno per ogni presa EDP, collegamento dalla scatola di rompitratto all'armadio di ripartizione, nel locale tecnologico all'ingresso del piano.</p> <p>Area interessata all'installazione come da disegno allegato.</p> <p>Tubazione flessibile corrugato pesante, ovvero rigido, tipo pesante da 25mm così distribuita:</p> <p>N°1 tubazione da 25mm del tipo flessibile corrugato pesante ad incasso ovvero del tipo rigido di sezione 25mm, per percorsi a vista nel controsoffitto (solo se è presente), la tubazione sarà completa di curve , staffe di fissaggio, nel percorso della tubazione saranno installate delle scatole rompitratto di dimensioni uguali o superiori a 160mmX130mm, la tubazione sarà collegata al canale metallico energia di pertinenza, sistema nel corridoio attiguo.</p> <p>N° 2 scatole 504 e una scatola 503, rispettivamente a servizio di n°2 prese bivalenti 10-16A 230V + n°3 prese schuko, n°1 interruttore termomagnetico 2X15A - 230V con potere di interruzione da 3KA. Supporto in resina , placca in PVC.</p> <p>Linea elettrica costituita da tre conduttori del tipo N07 G9/K unipolari F+N+T, collegata dal posto di lavoro al quadro elettrico di piano con collegamento in morsettiera di sezione da 4mmq per un raggruppamento di un massimo di tre linee dedicate ai PC. Il tutto completo di ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante.</p> <p>N° 1 tubazioni flessibile corrugato del tipo pesante di sezione da 25mm, una tubazione per ogni posto di lavoro denominato PL ad incasso ovvero sporgente, dal canale di pertinenza ovvero tubazione dorsale, trasmissione dati , sistemato nel corridoio degli uffici in</p>			

	<p>oggetto, alla presa trasmissione dati del posto di lavoro PL, con collegamento tramite scatole ad incasso ovvero sporgenti di dimensioni non inferiori a 160mmX130mm ovvero similare. Inoltre alla suddetta tubazione con collegamento a stella dagli elementi patch panels nell'armadio di piano , in presenza di più prese EDP nella stessa stanza , si dovrà garantire una interconnessione tra le stesse prese EDP ad anello. N°1prese RJ45 per trasmissione dati per cavo twinstated del tipo FTP a 4 coppie schermato di cat.5, nella scatola 504. Completo di supporto , placca in PVC. Collegamento dal punto presa EDP all'armadio di piano negli elementi patch panels di attestazione, e al multiporta del protocollo di pertinenza al CED della Sede , ubicato al piano terzo. Il tutto completo di ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante.</p> <p>N° 1 tubazioni ad incasso di 25mm del tipo flessibile corrugato del tipo pesante di sezione 25mm, dall'armadio di attestazione di piano negli elementi di attestazione patch panels lato utenza arrivo di pertinenza telefonia, sistemato nel locale evidenziato nella planimetria allegata al progetto, degli uffici in oggetto, alla presa RJ45 telefonia del posto di lavoro PL , completa di placca e supporto, con collegamento tramite scatole ad incasso ovvero sporgenti e con contenitori rompitratto di dimensioni non inferiori a 100mmX100mm ovvero similare. N°1 presa telefonica tipo Jack a 4 coppie, collegamento con conduttore 2coppie +T, dalla presa telefonica al box telefonia nella centrale telefonica di sede. Il tutto completo di ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante.</p>			
	In opera. Sommano N°	30	120,00	3.600,00
12 Art. 12- a	<p>Impianto di terra equipotenziale. Locali Gruppo 1, medici sala visita. Opera a corpo. Centralino con dispositivo differenziale 300mA. Completo di tubazione, scatole, conduttori. Nel locale tecnico al piano terra, si dovrà realizzare un nodo collettore principale di messa a terra per l'alimentazione di tutte la utenze presenti nell'edificio, rispettivamente : i conduttori equipotenziali principali si dovranno collegare alle masse estranee; i conduttori di protezione si dovranno collegare a tutte le masse e prese a spina dall' impianto mediante apposito montante e successive derivazioni. Questi conduttori dovranno essere protetti con tubazione di tipo rigido o flessibile pesante per l'installazione a vista, così da garantire una adeguata resistenza meccanica. Si devono realizzare le derivazioni necessarie ad accedere alle singole utenze per consentire la distribuzione ed il collegamento del conduttore di protezione, unitamente ai conduttori ed a tutte le prese a spina predisposte. Il nodo collettore si deve realizzare con una barra in rame, dove si attesterà il conduttore principale, proveniente dalla rete primaria, con partenze di conduttori pari alla sezione di linea delle varie utenze; la sezione dei vari conduttori è conforme alla Norma CEI 64-8.</p> <p>I materiali impiegati nelle esecuzione dei lavori per gli impianti di messa a terra sono di ottima qualità e solidità, resistenti alle azioni meccaniche, corrosive e termiche.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	3.200,00	3.200,00
13 Art. 13-a	<p>. IMPIANTO ALLARME ANTINTRUSIONE</p> <p>Impianto allarme antintrusione di Sede. Costituito essenzialmente da: Impianto allarme antintrusione. n°1 centrale di allarme elettronica per impianto antintrusione di tipo modulare a microprocessore a 32 linee di ingresso a doppio bilanciamento, combinatore telefonico, tastiera di gestione, rivelatori di movimento</p>			

	<p>volumetrici a doppia tecnologia, infrarosso passivo + microonde, sirena interna ed esterna, collegamenti elettrici e di segnalazione. Tale impianto è dimensionato in conformità a quanto previsto dalla Norma UNI 9795 sarà costituito da:</p> <p>n°1 centrale antintrusione per segnalazione allarme a 60 zone espandibile da ubicare al piano terra nel locale tecnologico definito come CED completo di cavi di collegamento , alimentazione elettrica cablato e funzionante; completo di combinatore telefonico e collegamento di linea al centralino ubicato nello stesso locale, in opera;</p> <p>n°1 tastiera di inserimento allarme a codice con display digitale, da ubicare all'ingresso degli uffici in oggetto, completo di collegamento , configurazione alla centrale in opera;</p> <p>n° 45 sensori a doppia tecnologia completi di canale in pvc , collegamento con cavo per impianti di allarme, da installare al piano terra e piano primo;</p> <p>n° 2 sirene autoalimentate complete di batteria con protezione IP65 da ubicare all'esterno , in opera;</p> <p>n° 2 sirene per interno, complete di collegamento alla centrale , in opera;</p> <p>n° 12 avvisatori , pannelli di segnalazione luminosi e acustico con luce ad incandescenza, centrale di controllo e di segnalazione, serigrafia allarme – incendio, accumulatore 12AH 6V, alimentatore caricabatteria 220V-12Vcc, conduttori tipo schermato, in opera.</p> <p>Impianto allarme autonomo antintrusione. Centrale, sensore infrarossi, sirena interna ed esterna, tastiera a codice ingresso, combinatore telefonico, conduttori. Allarme antincendio con pulsanti a rottura vetro, pannelli ottici/sonori, centrale. Completo di tubazione, scatole, conduttori. In opera.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	12.500,00	12.500,00
14 Art. 14- a	<p>IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA Tvcc</p> <p>Impianto di video sorveglianza di Sede. Costituito essenzialmente da: Impianto di video sorveglianza Tvcc. Nel locale reception al piano terra, completo di ogni onere e magistero funzionante. Comandi remoti , interruttori di protezione q.e. di piano. Di sicurezza antincendio, completo di tubazione, scatole, conduttori.</p> <p>L'impianto è costituito essenzialmente da telecamere a c.c. per monitorare l'ingresso negli uffici, completo di obiettivo tipo autoiris, supporto per esterno tipo stagno, n°1 videoregistratore digitale a quattro canali video HDD a scansione con quattro ingressi , , accessori di interfaccia con il monitor lcd a colori da 21", cavo RG59 per video/fonia ovvero cavo ftp cat.6, il tutto in opera funzionante.</p> <p>Impianto di telecontrollo TVcc. In opera completo di ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante, di un impianto telecontrollo TVcc, rispettivamente:</p> <p>n° 1 videoregistratore DVR digitale a 9 ingressi, controllo remoto tramite porta RS232; porta Lan , client software, telecomando IR interfaccia allarmi. n°6 telecamere da esterno IP57, a colori tipo scorporato, completa di staffe con snodo a muro, completa di obiettivo tipo autoiris, alimentatore, canalizzazione per il contenimento dei conduttori, interruttore di protezione , cavo RG59 per TVcc il tutto in opera funzionante;</p> <p>n°3 monitor LCD da 19" per interno, Ingressi video BNC – VGA /DVI completi e funzionanti di conduttore e plug da integrare nel cablaggio strutturato. Predisposizione per collegamento in remoto con tecnologia wireless ovvero con linea rtg.</p> <p><i>Fornitura in opera di video citofono. N°1 Pulsantiere con protezione</i></p>			

	antivandalismo a due posti esterni, monitor - posti interni, alimentatore, canalizzazione per il contenimento dei conduttori, interruttore di protezione , cavo RG59 per video/fonia n°3 videocitofoni interni completi e funzionanti. Il tutto in opera funzionante completo di ogni onere e magistero. Impianto TVcc telecontrollo parti comuni, ingressi, corridoi, uscite sicurezza.			
	Prezzo a corpo.	1	11.000,00	11.000,00
15 Art. 15- a	<p>IL QUADRO ELETTRICO SERVIZI GENERALI.</p> <p>SARA' DIVISO NELLA SEGUENTE SEZIONE E SOTTOSEZIONE:</p> <p>Gli apparecchi di protezione , di segnalazione e di comando saranno montati su fasce trasversali di profilati DIN o sagomati metallici. Non è consentita l'applicazione delle apparecchiature sul fondo del quadro. Le dimensioni del quadro elettrico saranno adeguate al numero di moduli occupati dagli interruttori da collare, in linea indicativa le dimensione saranno di (H) 200cmX(L)120cmX(P)450cm, completo portella trasparente, serigrafie indelebili, dichiarazione di conformità del q.e., completo di ogni onere e magistero completo e funzionate. Il quadro elettrico sarà diviso nelle seguenti sezioni e sotto sezioni:</p> <p>Sarà del tipo modulare , composto da contenitore in lamiera , telaio portapparecchi , pannello con cristallo e serratura per chiusura frontale tipo Yale.</p> <p>1) Sezione arrivo linea</p> <p>2) Sezione utenze comprendente:</p> <p>a) Sottosezione alimentazione circuiti q.e. di piano ;</p> <p>b) Sottosezione locali tecnologici : n°1 centrale UTA piano t.</p> <p>c) Comando remoto c. idrica,</p> <p>d) Sezione scaricatori di sovratensione :</p> <p>e) Sezione arrivo , apparecchiature di controllo, linea antincendio.</p> <p>f) Sottosezione servizi ausiliari e illuminazione scale + androni, ecc.;</p> <p>g) Sottosezione riserva ;</p> <p>h) Sottosezione illuminazione di sicurezza e di emergenza ;</p> <p>i) Sottosezione archivi ;</p> <p>j) Sottosezione protezione interruttore orario ;</p> <p>Totale complessivo moduli 196 + morsettiera.</p> <p>1.3.1) Le sezioni saranno equipaggiate nel seguente modo :</p> <p>Sezione arrivo linea , in BT, principale dal Q.E.G. piano S1:</p> <p>n. 1 Interruttore magneto termico selettivo 4 X 250 A , potere di corto circuito estremo fino a Icu 30 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.) CEI EN 60947-2 , IEC 947-2. Sganciatore termico regolabile da 0,64 a In. Sganciatore magnetico regolabile intervento da 3,5 a 10 compresi allacci elettrici allo stesso. n° 8 moduli</p> <p>Accessori elettrici dell'interruttore generale :</p> <p>n°1 sganciatore di minima tensione con un ritardo di 800 millisecondi sufficienti ad evitare scatti intempestivi .</p> <p>n°1 Modulo per telecomandi di emergenza, per la teleapertura di emergenza in sicurezza positiva. Dispositivo con miniaccumulatore al nichel - cadmio, mantenuto in carica dalla rete, in grado di garantire una autonomia funzionale di circa 2 ore in caso di mancanza energia.</p> <p>n°1 trasformatore 220/24V - 16VA. n°1 modulo sganciatore.n°1 Pulsanti tipo NC.</p> <p>n. 1 Voltmetro digitale per arrivo linea di alimentazione quadro + commutatore e protezioni ; n° 4 moduli</p>			

	<p>n. 3 Amperometri digitali nelle tre fasi d'ingresso linea principale, completi di relativi T.A. n° 12 moduli Circuiti in arrivo, n° 3 (sez. 1X90mmq) + (1X50) +T 1X35mmq, del tipo FG7R 0.6/1KV. a) Scaricatori di sovratensione del tipo 8/20 u s - 15KA 280V in n° 4, n° 8 moduli b) Sezione alimentazione UTA : n.1 Interruttore magneto termico quadri polare 4 X 100 A , differenziali Id. = 0.5°, curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 12 moduli Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 3X50mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV. c) Sottosezione utenza normale : Alimentazione interruttori di sezione quadri di piano , di zona e dei locali tecnologici. Alimentazione quadro elettrico di piano. N° 1 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.3A quadri polari 4 X 100 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 4X50mmq + T, del tipo FG70R 0.6/1KV. n° 10 moduli . Una linea per il piano terra ex- reddito; d) Sottosezione utenza alimentazione quadro elettrico centrale N° 2 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.3A quadri polari 2 X16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 12 moduli Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 2X4mmq + T, del tipo FG70R 0.6/1KV n°2 contattori bipolari 3KW. n° 6 moduli Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 2X2.5mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV. Sottosezione interruttore orario CDZ per Fan-coils : n°1 interruttore orario 230V- 16A. no / nc alla bobina del contattore Fan-coils. n° 4 moduli e) Sottosezione utenza alimentazione quadro elettrico centrale idrica. N° 1 Interruttore selettore 0-1. Circuiti in partenza, n°2 da sez. 2X1,5mmq + T, del tipo N07G9/K 0,6/1KV f) alimentazione quadro elettrico centrale telefonica. N° 1 Interruttore magneto termici differenziale Id. = 0.03A polari 4X 20 A , curva caratteristica A , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 4 moduli Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 4X6 mmq + T, del tipo N07G9/K 0,6/1KV g) alimentazione riserva. N° 1 Interruttore magneto termici differenziale Id. = 0.3A bipolare 2 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 4 moduli Riserva. n) Sottosezione sicurezza ed emergenza. N° 2 Interruttore magneto termici differenziale Id. = 0.3A bipolari 2 X 16 A , curva caratteristica A , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 8 moduli Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07G9K 0.6/1KV. o) Sottosezione illuminazione servizi generali. N° 1 Interruttori magneto termici quadripolare 4 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 6 moduli - sottosezione :</p>			
--	--	--	--	--

<p>N° 3 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A - bipolari 2 X 10 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 6 moduli</p> <p>N°2 Contattori bipolari DIN 230V - 3KW. Comando al quadro servizi generali ovvero pannello di comando serigrafate. n° 6 moduli</p> <p>N°3 Relè passo-passo bipolare. 230V - 10A. n° 12 moduli</p> <p>Circuito luce scale, androne.</p> <p>Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>p) N° 1 Interruttori magneto termici quadripolare 4 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 6 moduli</p> <p>- sottosezione :</p> <p>N° 3 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A - bipolari 2 X 10 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 6 moduli</p> <p>N°2 Contattori bipolari DIN 230V - 3KW. N°1 interruttore orario. Comando al quadro servizi generali. n° 12 moduli</p> <p>Circuito luce esterna;</p> <p>Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>q) Sottosezione uffici Sala visita (piano terra).</p> <p>N° 8 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A bipolare 2 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.) n° 18 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 8 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>r) Sottosezione prese uffici PC (piano terra).</p> <p>N° 3 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A bipolare 2 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.) n° 18 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X6mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>s) Sottosezione prese di servizio piano terra.</p> <p>N° 1 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A bipolare 2 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.) n° 8 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>t) Sottosezione WC servizio piano terra.</p> <p>N° 1 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A bipolare 2 X 16 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.) n° 8 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>u) Sottosezione illuminazione corridoio (piano terra).</p> <p>N° 2 Interruttori magneto termici differenziali Id. = 0.03A quadripolare 2 X 10 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 8 moduli</p> <p>- sottosezione :</p> <p>N°6 Relè passo-passo bipolare. 230V - 10A. n° 8 moduli</p> <p>Circuito luce corridoio normale e notturna emergenza.</p> <p>Circuiti in partenza, n° 6 da sez. 2 X 2,5mmq + T, del tipo N07 G9/K 0.6/1KV. Una linea per ogni utenza.</p> <p>v) Sottosezione illuminazione quadro elettrico reception + reparto sanitario:</p> <p>n°1 interruttore magneto termico differenziale Id=0,3A bipolare modulare 2X20A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =10KA secondo Norme CEI 23-3; n° 4 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p>			
--	--	--	--

	<p>z) Sottosezione gestione flusso utenza : n°1 interruttore magneto termico differenziale $I_d=0,03A$ bipolare modulare 2X10A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =10KA secondo Norme CEI 23-3.; n° 4 moduli Circuiti in partenza, n° 1 da sez. 2X2.5mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>x) Sottosezione interruttore orario e crepuscolare. N° 1 Interruttore magneto termici differenziale Id. = 0.03A bipolare 2 X 6 A , curva caratteristica C , potere di corto circuito estremo = 10 KA , secondo Norme CEI 23-3 (IV ed.). n° 4 moduli N° 1 interruttore orario digitale 230V + apparecchiatura crepuscolare (da installare all'esterno del q.e.g.) e contattori di potenza. n° 4 moduli</p> <p>Il quadro elettrico generale deve essere corredato di morsettiera componibile su guida DIN numerate , per le linee in partenza e in arrivo. Il Q.E.G. sarà cablato con conduttori del tipo N07 G9K , Norme CEI 20-35; CEI 20-22; il suddetto quadro deve essere collaudato e funzionante al rispetto delle normative CEI in vigore , in particolare secondo le Norme CEI 17-13.</p> <p>Inoltre il suddetto Q.E.G. sarà' corredato di relative targhe serigrafate in PVC tipo rigido , per le funzioni dei vari interruttori di alimentazione utenze, schema elettrico unifilare, targa esterna del tipo rigido con la specifica : Tensione di prova del Q.E. in KV; corrente max assorbita con relativo dato di dispersione termica; Tensione di funzionamento, Max corrente assorbita; Frequenza Hz; Numero fasi; Casa costruttrice.</p> <p>IL QUADRO ELETTRICO SARA' CORREDATO DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, CEI 17-13/3. COMPLETE DI PROVE DI C.C., DI TEMPERATURA , TENSIONE APPLICATA, ECC. QUADRO ELETTRICO DI TIPO AS IN SERIE ed ASD ADEGUATO A PERSONALE NON ADDESTATO.</p> <p>Il quadro elettrico inoltre verrà equipaggiato con portella frontale in plexiglas trasparente con serratura in modo tale da consentire la visualizzazione delle apparecchiature, ma limitare la possibilità di manovra ai soli addetti. Su tutti i quadri verrà impresso la denominazione e il settore di appartenenza , mentre su tutte le partenze dei vari circuiti saranno indicate le relative funzioni. La targa di identificazione (quanto previsto dalla norma CEI 17-13) e le relative targhe di identificazione saranno del tipo serigrafato in materiale rigido PVC inamovibile.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	10.800,00	10.800,00
16 Art. 16-a	<p>COLONNE MONTANTI ENERGIA + TRASMISSIONE DATI MODIFICA E SPOSTAMENTO CANALIZZAZIONE E CIRCUITI DEI PERCORSI ESISTENTI ENERGIA + TRASMISSIONE DATI- PIANO TERRA</p> <p>Percorsi verticali. Piano terra area informativa.</p> <p>Dismissione dell'impianto elettrico esistente come materiale di risulta. Fornitura in opera di canalizzazione metallica zincata di adeguata dimensione 200X75 percorsi principali, per i percorsi secondari 120X75. Canalizzazione verticale nel cavedio e orizzontale. Completo di staffe di fissaggio, curve, pezzi speciali, ecc. Fornitura in opera come da descrizione Capitolato speciale sugli impianti elettrici e tavole.</p> <p>Linee elettriche di alimentazione energia + EDP. Dismissione della canalizzazione metallica zincata esistente e fornitura in opera di altra</p>			

	canalizzazione di dimensioni adeguate al coefficiente di stipamento, da realizzare nel corridoio dei locali piano terra come da disegno allegato. Dismissione e ricollocazione dei circuiti elettrici montanti esistenti nel nuovo canale per l'alimentazione dei q.e. dei piani 1P. 2P e 3P. Colonne montanti. Circuiti primari alimentazione q.e. di piano. Circuiti tecnologici. Completo di tubazione, scatole. .			
	Prezzo a corpo.	1	1.500,00	1.500,00
17 Art. 17-a	<p>QUADRO ELETTRICO RECEPTION AL PIANO TERRA</p> <p>Il quadro elettrico da ubicare in loco all'ingresso esterno dei locali area informativa al piano terra . Centralino elettrico area informativa (Front-office) da parete in resina IP65D da n° 80 moduli + morsettiera, installabili.</p> <p>Le caratteristiche principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di protezione IP40, utilizzando passacavi specifici per le uscite e le entrate dei conduttori; - realizzazione in resina termoplastica; - colori grigio RAL 7035 portello trasparente; (ovvero similare). - isolamento con possibilità di installare apparecchi con tensione massima di funzionamento di 415V; - fissaggio a scatto degli apparecchi su guida DIN 35; - prefrazzature con diametro da 22 a 37 mm per inserimento passacavi; - portello trasparente, con possibilità di invertire il lato di apertura; - serigrafie del tipo in PVC rigido, per l'indicazione delle funzioni dei circuiti. <p>Gli apparecchi di protezione , di segnalazione e di comando saranno montati su profilati DIN.</p> <p>Il quadro elettrico verrà installato nella posizione indicata nei disegni allegati ovvero nello stesso vano in altra indicata dalla D.L.</p> <p>Il quadro reception, dovrà distribuire l'energia alle seguenti utenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circuito generale arrivo; - Sottosezione illuminazione diurna con relativo interruttore e relè passo-passo; <p>Il quadro elettrico sarà equipaggiato nel seguente modo:</p> <p>a) Interruttore generale .</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 Interruttore termomagnetico, tetrapolari modulare 4X16 A, potere di corto circuito estremo 6 KA curva "C", secondo norme CEI 23-3 (IV ed.) ; n° 4 moduli <p>b) Sottosezione illuminazione:</p> <p>n°3 interruttore magneto termico differenziale Id=0,03A bipolare modulare 2X10A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =6KA secondo Norme CEI 23-3.; n° 4 moduli</p> <p>n°6 relè passo - passo due contatti e bobina di eccitazione . n° 12 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 4 da sez. 2X2.5mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>1.6.3) Il quadro elettrico archivio sarà equipaggiato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> n° 4 pulsanti unipolari per comando ausiliari NO n° 4 moduli n° 4 lampade presenza circuito attivo n° 4 moduli <p>Serigrafia dei circuiti attivi per una chiara visualizzazione dei circuiti in funzione.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	1.700,00	1.700,00

18 Art. 18-a	<p>QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE QEP DEL PIANO TERRA LATO EX REDDITO. .</p>			
	<p>Sarà del tipo modulare (moduli complessivi 120 a 132 + morsettiere orizzontale), dimensioni L=800mm ; P=250mm ; H=1800 mm composto da contenitore in lamiera , telaio portapparecchi , pannello con cristallo e serratura per chiusura frontale tipo Yale.</p> <p>Gli apparecchi di protezione , di segnalazione e di comando saranno montati su profilati DIN.</p> <p>Il quadro sarà installato nel corridoio del piano vicino all'uscita per le scale , nella posizione indicata nei disegni allegati.</p> <p>Il quadro sarà inoltre equipaggiato con portella frontale in plexiglas trasparente con serratura in modo tale da consentire la visualizzazione delle apparecchiature , ma limitare la possibilità di manovra ai soli addetti. Su tutti i quadri sarà impresso la denominazione e il settore di appartenenza , mentre su tutte le partenze dei vari circuiti saranno indicate le relative funzioni.</p> <p>Il quadro elettrico è diviso nelle seguenti sezioni e sottosezioni:</p> <p>1.5.1) Sezione arrivo;</p> <p>1.5.2) Sezione utenze normali comprendente:</p> <p>a) sottosezione illuminazione diurna;</p> <p>b) sottosezione prese di servizio;</p> <p>1.5.3) Sezione utenze privilegiate comprendente:</p> <p>c) sottosezione alimentazione dei sistemi</p> <p>d) sottosezione illuminazione di sicurezza U.S.;</p> <p>e) sottosezione prese per PC;</p> <p>LE SEZIONI SARANNO EQUIPAGGIATE NEL SEGUENTE MODO:</p> <p>a) sezione arrivo utenze normali:</p> <p>n°1 interruttore magneto termico 4X100A morsettiere di distribuzione alle sottosezione. Caratteristica C , potere di interruzione 10KA. n° 7 moduli</p> <p>Conduttore arrivo 4X50mmq +T del tipo FG70R 0.6/1KV.</p> <p>n°3 lampade presenza rete 230V + fusibili di protezione; n° 3 moduli</p> <p>b) sottosezione utenza privilegiata:</p> <p>- circuiti prese PC posto di lavoro -</p> <p>n°3 interruttori magneto termico differenziale Id=0,03A tetrapolari modulari 2X16A ,curva caratteristica C, potere di corto circuito estremo =10KA.Secondo Norme CEI 23-3 IV Ed.; n° 24 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV .</p> <p>c) sottosezione circuito emergenza e sicurezza:</p> <p>n°2 interruttori magneto termico differenziale Id=0,03A tetrapolari modulari 2X16A ,curva caratteristica C, potere di corto circuito estremo =10KA.Secondo Norme CEI 23-3 IV Ed.; n° 8 moduli</p> <p>n°1 relè passo - passo due contatti e bobina di eccitazione circuito luce corridoio emergenza. n° 2 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>Circuiti in partenza per inibizione, n° 1 da sez. 2X6mmq</p> <p>d) sottosezione Fan-coils:</p> <p>n°1 interruttori magneto termico differenziale Id=0,03A tetrapolari modulari 2X16A ,curva caratteristica C, potere di corto circuito estremo =6KA.Secondo Norme CEI 23-3 IV Ed.; n° 4moduli</p> <p>n°3 contattori bipolari 3KW. n° 9 moduli</p> <p>Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X2.5mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>Sottosezione interruttore orario CDZ per Fan-coils :</p> <p>n°1 interruttore orario 230V- 16A. no / nc alla bobina del contattore</p>			

	<p>Fan-coils. n° 4 moduli</p> <p>e) Sottosezione illuminazione normale: - Illuminazione normale - n°3 interruttore magneto termico differenziale Id=0,3A bipolare modulare 2X16A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =6KA secondo Norme CEI 23-3; n° 24 moduli Circuiti in partenza, n° 3 da sez. 2X4mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>f) Sottosezione illuminazione corridoi : n°2 interruttore magneto termico differenziale Id=0,03A bipolare modulare 2X16A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =6KA secondo Norme CEI 23-3; n° 8 moduli n°2 relè passo - passo due contatti e bobina di eccitazione . n° 4 moduli Circuiti in partenza, n° 2 da sez. 2X2.5mmq + T, del tipo N07 G9 /K 0.6/1KV.</p> <p>g) Sottosezione prese di servizio >1000W : n°1 interruttore magneto termico differenziale Id=0,03A bipolare modulare 2X16A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =10KA secondo Norme CEI 23-3; n° 4 moduli</p> <p>h) Sottosezione WC servizi: n°1 interruttore magneto termico differenziale Id=0,03A bipolare modulare 2X10A curva caratteristica C potere di corto circuito estremo =10KA secondo Norme CEI 23-3; n° 4 moduli</p> <p>Morsettiere in arrivo e in partenza Il q.e. in opera funzionante sarà completo di ogni onere e magistero, quanto previsto dalle normative vigenti.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	3.900,00	3.900,00
19 Art. 19-a	<p>DISTRIBUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA CIRCUITI ILLUMINAZIONE DIURNA.</p> <p>Le linee di alimentazione dal quadro QEP alle scatole di derivazione per i posti di lavoro ovvero per i circuiti principali della illuminazione, (nella ipotesi di installare canale metallico zincato di distribuzione) saranno costituiti da conduttori multipolare del tipo FG10(0) M1 0.6/1KV non propagante la fiamma , non propagante l'incendio a ridottissima emissione di fumi e di gas tossici, totale assenza di gas corrosivi, conforme a Norme CEI 20-22 III e CEI 20-38, sezione 3X6 mmq, 3X 4 mmq e/o 3X2.5 mmq , le sezioni saranno installate in funzione della corrente da supportare, collocati dentro canale energia del tipo metallico a soffitto e in tubo isolante rigido serie pesante UNEL 37116/72 conforme a Norma CEI 23-8 (III ed.) del diametro 32mm.</p> <p>Nello stesso contenitore potranno essere collocati altri eventuali circuiti (alimentazione porte motorizzate, segnaletica, ecc.).</p> <p>Le linee di distribuzione primaria (dal QEP1 dal canale alle scatole di derivazione dentro le stanze ad uso uffici ovvero in assenza di canale metallico per la distribuzione energia) saranno costituite da conduttori unipolari , del tipo N07 G9/K in PVC non propaganti la fiamma conforme a Norme CEI 20-35 e CEI 20-22, sezione 1.5mmq , 2.5mmq , 4 mmq, 6mmq , collocati in tubo isolante rigido serie pesante UNEL 37118/72 conforme a Norme CEI 23-8 (III ed.) del diametro 25mm ovvero tubazione flessibile corrugato pesante ad incasso.</p> <p>Dovranno essere realizzati almeno 5 circuiti di distribuzione primaria per la illuminazione diurna e almeno 5 circuiti per le alimentazioni posti di lavoro dislocate nelle stanze ad uso uffici.</p> <p>Ogni contenitore non potrà alimentare più di tre circuiti.</p> <p>Le cassette di distribuzione saranno del tipo a stagno IP44C di</p>			

	<p>materiale autoestinguente secondo Norme IEC 695 2-1 con passacavi e coperchio a vite , dimensioni 160X130, n.6 entrate (se la dorsale è costituita da canale nel controsoffitti corridoio), ovvero cassette rompitratto e di collegamento in PVC ad incasso con coperchio chiusura a vite. La cassetta potrà alimentare al max quattro centri luce.</p> <p>In ogni cassetta sarà installata una morsettiera in tecnopolimero con cinque poli da 4 mmq (morsetti in ottone) morsettiera multipolare.</p> <p>Le linee di distribuzione secondaria, (dalle scatole di derivazione alle plafoniere con lampade fluorescenti) saranno costituite da conduttori unipolari ,del tipo N07 G9/K in PVC non propaganti la fiamma conforme a Norme CEI 20-35 e CEI 20-22, sezione 1.5mmq ,collocati a soffitto in tubo isolante flessibile serie pesante autoestinguente IMQ conforme a Norme CEI 23-14 UNEL 37118/72 serie pesante del diametro 20mm.</p> <p>Le linee di distribuzione secondaria dalle scatole di derivazione ai trasformatori e da questi alle lampade alogeni a bassa tensione saranno cavi tripolari (F+N+T), sezione 2.5mmq , isolanti in EPR sotto guaina di PVC del tipo FG10M1 0,6/1KV non propaganti l'incendio e a ridotta emissione di gas corrosivi di fumi e a ridottissima emissione di gas tossici conforme alle norme CEI 20-22 III e CEI 20-38, collocate in vista e uscenti dalle cassette tramite posacavi.</p> <p>La lunghezza delle linee di cui sopra deve essere tale da consentire la rimozione dei trasformatori da sotto il controsoffitti , se è esistente.</p> <p>DISTRIBUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA</p> <p>Per la illuminazione di sicurezza saranno realizzati contenitori distinti da quelli usati per la illuminazione diurna.</p> <p>Le linee di distribuzione primaria (dal QEP1 alle scatole di derivazione) saranno costituite da conduttori unipolari, del tipo N07 G9/K in PVC non propaganti la fiamma conforme a Norma CEI 20-38 e CEI 20-22 , sezione 4mmq, 2.5mmq e/o 1.5mmq , collocati a soffitto in tubo isolante rigido serie pesante UNEL 37118/72 conforme a Norma CEI 23-8 (III Ed.) del diametro 25mm a 20mm e/o ad incasso tubazione corrugata pesante. Per il circuito di inibizione sarà installato conduttore del tipo N07 G9/K di sezione non inferiore a 6mmq.</p> <p>Le linee di distribuzione secondaria (dalle scatole di derivazione alle plafoniere) saranno costituite da 3 cavi unipolari c.s. , sezione 1.5mmq collocate in tubi flessibili serie pesante conformi alle Norme CEI 23-14 ,UNEL 37121-70, di diametro 20mm .</p> <p>Le linee di inibizione secondaria (dalle scatole ai corpi illuminanti di sicurezza) sarà costituita da n.2 conduttori c.s., da 4mmq a 2.5mmq collocati nello stesso contenitore della distribuzione secondaria.</p> <p>Le cassette di derivazione saranno del tipo autoestinguente secondo norme IEC 695 2-1, con posacavi e coperchio a pressione , dimensioni 160X130 mm, n.6 entrate, se è esistente il controsoffitto nel corridoio , in assenza di questo saranno installate cassette ad incasso in PVC di dimensione adeguato al numero di conduttori che transitano. La cassetta potrà alimentare al max un centro luce di sicurezza.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	2.150,00	2.150,00
20	CABLAGGIO STRUTTURATO			
Art. 1- b	<p>Cablaggio strutturato . Lavorazione a corpo.</p> <p>Cablaggio strutturato di cat. 6e. Classe D. Completo di conduttori twistati FTP, plug RJ45, supporti, telai, placche. Rack modulari da 19" in vetro trasparente di adeguate dimensioni 2000X800X900mm, colonne di alimentazione in f.o. Completo di</p>			

	<p>tubazione, scatole. Sostituzione di n°3 rack di piano,. Rispettivamente piano terra, piano primo e piano secondo. In opera. A corpo. Onere per lo smontaggio con trasporto a rifiuto dell'armadio Rack obsoleto. Sfilaggio dei cavi FTP con attestaggio sul nuovo concentratore. Il sistema di cablaggio dovrà essere costituito dalle seguenti principali apparecchiature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un armadio per piano, costituenti i vari centri stella di zona unici per fonìa e dati; tali armadi dovranno contenere o i pannelli per la permutazione dei collegamenti cavi e dovranno essere predisposti per l'alloggiamento di apparecchiature che consentano la realizzazione di reti locali di qualsiasi tipo; gli armadi dovranno essere altresì energizzati per l'alimentazione di eventuali elementi attivi, anche se non utilizzati al momento dell'installazione; non dovranno essere previsti organi di permutazione fuori dai suddetti armadi: - supporto trasmissivo per collegamenti dati e fonìa, che dovrà essere costituito da un cavo di tipo schermato - F.T.P.- avente quattro coppie twistate con velocità di trasmissione pari a 100MHz (cat. 6e); - prese per connettori RJ45 completamente schermate per la costituzione di "punti di utenza" per fonìa e dati; queste prese dovranno essere fornite con relativi supporti per l'installazione in cassette 503 di materiale PVC tipo sporgente; in pratica ciascun punto utenza dovrà essere attrezzato con due prese abilitate con conduttori twistati indifferentemente sia alla fonìa che dati; - cavi di collegamento, con relativi connettori e adattatori di impedenza - per l'allaccio di qualsiasi tipo di terminale ai suddetti "punti utenza", ed innestabili direttamente sia alla presa per connettori RJ45 sia al terminale connesso; - cavi di permutazione per la realizzazione della rete fonìa, con connettori RJ45 - lato rete secondaria ; - cavi di permutazione per la realizzazione della rete dati con connettori RJ45 schermati, sia lato rete primaria arrivo, che lato secondaria lato utenza; adattatori tra la presa per connettore RJ45 e il connettore telefonico in dotazione agli apparecchi telefonici adottati. <p>Fornitura in opera come da descrizione Capitolato speciale sugli impianti elettrici e tavole</p> <p>a) Armadio rack 19" per impianto di trasmissione dati, comprensivo di n. 6 patch panel, n.1 cassetto ottico, n. 9 pannelli passacavi, n. 3 ripiani fissi e almeno 12 prese energia elettrica attrezzato con : 1 int magneto-termino diff. 0,03Idn 2X16A classe "A" + 2.bipresa 10/16 A + 10 presa schuko. Fornitura e posa in opera .</p> <p>b) Alimentazione rack . Linea elettrica in cavo multipolare isolato in gomma G7M1 sotto guaina in materiale termoplastico speciale (norme CEI 20-13, CEIEL.0.1120-22III, CEI 20-37, 20-38) non propagante l'incendio ed a ridotta emissione di fumi, gas tossici e corrosivi. Sigla di designazioneFG7OM1 0.6/1kV AFUMEX, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'installazione su tubazione a vista, o incassata, o su canale o passerella o graffettata; le giunzioni ed i terminali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono escluse: le canalizzazioni; le scatole di derivazione; le opere murarie: sezione mmq. 3x4; circuito alimentazione locale ced. Fornitura e posa in opera .</p> <p>Quantità prevista n°1</p> <p>c) Impianto di cablaggio strutturato per supportare i terminali a servizio e di tutte le linee telefoniche a servizio del Centro. I lavori oggetto della presente relazione comprendono le seguenti categorie di opere che sono descritte nel seguito : (piano terra) postazioni di lavoro completi da due plug RJ45 Totale N°32 punti doppi RJ45. Impianto trasmissione dati EDP con relativa dorsale primaria, tubazione del tipo pesante corrugato RK15 da 25mm, scatole rompitratto, distribuzione tipo a stella nei due piani del Centro</p>			
--	---	--	--	--

	<p>Operativo. Collegamenti al router, del Centro operativo del centro elettronico al piano realizzazione di linee ai posti di lavoro con terminali e/o PC, tramite conduttori twistati FTP 4 coppie, categoria 5-classe D, con massima impedenza di trasferimento 120 Ohm avente schermo coblale, armadio rack da pavimento di piano da 19" per il contenimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (switch ethernet) a servizio del cablaggio strutturato. Norme di riferimento per la realizzazione del cablaggio sono essenzialmente: ISO/IEC IS 11801, ISO/IEC 8802.5, EIA/TIA 568. L'impianto è costituito rispettivamente da un armadio sistemato al piano terra del C.O. e nel locale adibito al centro elettronico, da un armadio rack ripartitore al piano, contenenti le apparecchiature di arrivo e le partenze per ogni posto di lavoro, cavi twistati a 4 coppie (8 fili) schermato, prese da parete RJ45 e connettori per FTP, parti di commutazione attive e/o passive. Fornitura e posa in opera .</p> <p>Quantità prevista punto presa doppia RJ45 per collegamenti informatici .</p> <p>c) Canale metallico zincato Fornitura e posa in opera di canale portacavi rettangolare in acciaio zincato, spessore 1.5 - 2 mm, fornito e posto in opera a vista su staffe a mensola o a sospensione in acciaio zincato di adeguate dimensioni, comprese le giunzioni ed il fissaggio, i pezzi speciali (per curve, derivazioni, interruzioni, riduzioni, ecc. da valutare in ragione di 1 m di canale): mm 150x75.; Quantità presunta ml 30</p>			
	Prezzo a corpo.	1	7.000,00	7.000,00
21 Art. 1- c	IMPIANTO DI EMERGENZA.			
	<p>Fornitura e posa in opera n°1 centrale unica da collocare al piano secondo locale ced , costituita da n°24 interruttori di emergenza, , da collocare negli uffici in oggetto, con custodia a rottura del vetro, all'ingresso del locale tecnologico q.e.g. , per interruzione dell'energia elettrica di ingresso in BT. L'intervento dell'interruttore dovrà avvenire solo in caso di incendio nel locale, con sgancio del sezionatore BT ingresso rete. Il pulsante sarà completo di conduttori, contenitore, pulsante a rottura vetro, tubazione dedicata, scatole , ecc., completo di ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante. Fornitura in opera di n°22 pannelli ottici/sonori per allarme incendio, completi di conduttori di segnale, tubazione, cassette rompitratto di adeguate dimensioni, centrale per la gestione dei segnali allarmi, completo di selettore manuale per simulazione emergenza.</p> <p>Per la illuminazione di sicurezza saranno realizzati contenitori distinti da quelli usati per la illuminazione diurna.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	8.300,00	8.300,00
22 Art. 1-d	IMPIANTO ELETTRICO SERVIZI IGIENICI WC			
	<p>Impianto elettrico da installare nei locali bagno, rispettivamente al piano terra, piano primo e piano secondo. Punto luce interrotto a soffitto in esecuzione protetta , a partire dalla cassetta di ambiente, con tubazione in guaina spiralata serie normale in materiale termoplastico autoestingente a base di PVC sotto traccia del diametro di 20 mm, due conduttori tipo N07G9-KAFUMEX (norme CEI 20-35, CEI 20-38, CEI 20.22II) di sezione 1,5 mmq piu' un conduttore tipo N07G9-KAFUMEX (norme CEI 20-35, CEI 20-38, CEI 20.22II) di sezione 2.5 mmq per il collegamento di terra. In</p>			

	opera completo di scatola porta apparecchi da incasso in resina antiurto completa di sportellino di chiusura, interruttore unipolare di tipo modulare, i tasti copri foro, gli accessori minuti di montaggio, in opera compreso il fissaggio del tubo e della scatola porta frutto, il cablaggio delle apparecchiature e quant'altro necessario in materiali e d'opere per dare il punto luce completo e funzionante. Quantità previste n°15 ;			
	Prezzo a corpo.	1	600,00	600,00
23 Art. 2-d	PRESA DI SERVIZIO DENOMINATO - PS - Presa di servizio denominato PS è costituito essenzialmente da: N° 1 tubazione da 25mm del tipo FK/15 collegamento al canale energia di pertinenza, scatole 503 e contenitore rompitratto ad incasso ovvero tipo sporgente IP44, completo di pressatubo, ecc., linea energia da 2,5mmq del tipo N07 G9/K con collegamento al quadro elettrico generale di piano. N° 6 presa interbloccata con dispositivo differenziale da 10mA 2X16A - 230V, supporto in resina, placca in PVC. Il tutto completo e funzionante in ogni sua parte. A corpo			
	Prezzo a corpo.	8	40,00	320,00
24 Art. 1-e	DISMISSIONE E SPOSTAMENTO APPARECCHIATURE CENTRALE TELEFONICA ESISTENTE DAL PIANO TERRA AL PIANO SECONDO CED- Dismissione di tutte le apparecchiature esistenti nella Centrale Telefonica al piano terra, e rimontaggio delle stesse nel locale CED al piano secondo lato sede. Il tutto per dare l'opera completa e funzionante..			
	Prezzo a corpo	1	1.500,00	1.500,00
25 Art.2-e	IMPIANTO ELIMINACODE. Con utilizzo di emoticon. Apparecchiature fornite dall'Inps: a) Monitor LCD47" completo di staffe per il fissaggio a parete n°3; b) Totem erogatore tickets e monitor touchscreen; c) n°2 PC Notebook; d) n°6 altoparlanti con alimentatori elettrici. n°3 Emoticons a touchpad La posa in opera di totem nell'area informativa F.O.. Completo di mensole. Installazione di n°2 PC notebook gruppo prese di alimentazione 220C, n°4 prese bivalenti schuko + impianto elettrico di alimentazione. interruttore di protezione in loco, pach cord cat. 6 . La sola installazione nel F.O. di Monitor LCD 47", apparecchiatura per amplificazione del segnale n°2 altoparlanti amplificati con relativa alimentazione per il segnale e alimentazione elettrica completa di prese energia, collegamento con cavo VGA dal notebook al monitor . Collegamento trasmissione dati per i 3 piani con n°2 cavi FTP cat. 6 dal Totem al rack di piano, da collegare allo swith esistente. Completo di n°2 prese RJ45, scatola, canalizzazione e/o tubazione, prese RJ45 nel patech panel esistente ovvero da fornire competo in opera, prove quanto previsto dalle normative vigenti.			
	Prezzo a corpo.	1	4.900,00	4.900,00

	TOTALE - A-			<u>101.325,00</u>
26 Art. 1-f	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO A FAN COILS			
	<p>IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO VENTILCONVETTORE.</p> <p>La posa in opera di impianto condizionamento a ventilconvettori, nell'area informativa front office e sportelleria di nuova realizzazione, con l'utilizzo dell'impianto centralizzato esistente del piano terra.</p> <p>dell'impianto centralizzato esistente. Considerato l'ubicazione delle sale attesa e relative sportellerie front office, ampliamento e modificare l'impianto di condizionamento, utilizzando i fan coils ad incasso nel controsoffitto, n°40 <i>fan coils</i> in versione a soffitto con ripresa/mandata aria, avente una potenzialità frigorifera nominale KW 2,5 /3,0 / 3,5/4,0, potenza elettrica assorbita cadauna W 57. Quota parte di tubazione in rame a saldare , coibentazione a cellule chiuse, detentori, intercettazione della colonna montante centralizzata. pompa di scarico condensa , alette orientabili, impianto elettrico il tutto per dare l'opera finita e funzionante. Riordino e integrazione di impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento, interruttori del Quadro elettrico di piano. Dismissione e installazione dei ventilconvettori esistenti nella nuova configurazione dopo la ristrutturazione. Mobiletti ventilconvettori, in versione a soffitto dentro controsoffitto ovvero a parete, dovranno essere del tipo per impianti a due tubi con carenatura.</p> <p>L'unita' base sarà in lamiera di acciaio zincata con isolamento anticondensa e fono assorbente. Dovranno essere completi di staffaggio per installazione a soffitto. Il filtro dovrà essere costituito da un telaio in lamiera di acciaio zincato completo di guarnizione, doppia rete metallica zincata con interposto materassino filtrante in materiale sintetico rigenerabile. Le batterie di scambio termico , in tubi di rame con alettatura a pacco in alluminio contenuta da involucri di acciaio zincato che consentirà ' lo scorrimento dei tubi dovute alle dilatazioni termiche, saranno a singolo circuito e complete di valvole manuali di sfogo aria . Dovranno essere collaudate in fabbrica alla pressione idraulica di 20 kg/cmq . La bacinella di raccolta condensa, posta sotto la batteria sarà in lamiera di acciaio zincato con trattamento di bitumatura all'interno. I ventilatori di tipo centrifugo a doppia aspirazione avranno giranti in alluminio a pale curve in avanti e saranno direttamente accoppiati a motore elettrico. Il motore elettrico del tipo chiuso monofase alimentato con tensione 220V - 50 Hz e condensatore permanentemente inserito, dovrà consentire almeno tre velocità di funzionamento. Il fattore di potenza alla massima velocità' non dovrà essere inferiore a 0,9 e comunque superiore ai minimi previsti dalla normativa .</p> <p>Ogni ventilconvettore dovrà essere fornito di pannello con commutatore a 4 posizioni corrispondenti alle 3 velocità più' la posizione di fermo. Esso dovrà essere provvisto di morsettiera per il collegamento della linea, del motore e degli organi di regolazione. Il commutatore di ambiente sarà montato direttamente su una delle fiancate dell'unità di base nei modelli verticali da pavimento o del tipo con scatola da murare per il controllo remoto della velocità' per i modelli pensili (termostato di ambiente da installare ad incasso a parete vicino l'ingresso della stanza ovvero nella parte non esposta nel corridoio). Completo di circuiti elettrici di potenza e collegamento al termostato di ambiente.</p>			

	<p>Fornitura in opera di interruttore magneto termico da ubicare nel quadro elettrico di piano F.O. da 2X10A - I_{dn} 0,03° classe C. completo di circuiti elettrici da 4mmq e 2,5mmq, canalina e/o tubazione autoestinguenta, scatole, ecc. Alimentazione di tutte le parti elettriche che costituiscono l'impianto di condizionamento a ventilconvettori. Riordino e integrazione di impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento, interruttori del Quadro elettrico di piano, il tutto per dare l'opera completa e funzionante. realizzazione di una sezione di condizionamento nel Q.E di piano rispettivamente ai piani sede e corpo aggiunto, con relativi interruttori magneto termici , contattore con consenso apertura dal quadro elettrico di Centrale condizionamento , posa in opera di circuiti elettrici di protezione e ausiliari. Creazione di tre circuiti F+N+T di sezione non inferiore a 2,5mmq del tipo unipolare N07 G9 K , con attestazione alla morsettiera del quadro elettrico di piano. Fornitura e posa in opera di scatole rompitratto , tubazione flessibile e rigido in PVC autoestinguenta di sezione adeguato al numero di conduttori da installare. Collegamento dei ventilconvettori con il termostato di ambiente in loco e al circuito elettrico primario. Opera completa di cablaggio dei circuiti elettrici e di ogni magistero per dare l'opera finita e funzionante.</p> <p>Tubazione. Fornitura in opera tubazione in rame , di adeguata sezione, completo di coibentazione, valvole detentori, raccorderia varia per dare l'opera finita e funzionante di ogni onere e magistero. Quota parte di tubazione, intercettazione della colonna montante centralizzata. Tutte le tubazioni di sezione variabile da 1" ½ a ½" , in rame dovranno essere accuratamente pulite prima dell'esecuzione del rivestimento termico. Nel montaggio dei circuiti si dovrà avere cura di realizzare le opportune pendenze in modo da favorire l'uscita dell'aria dagli sfiati che saranno comunque previsti in tutti i punti dei circuiti ;nei punti bassi si dovranno prevedere dispositivi di spurgo e scarico .</p> <p>Inoltre, ove necessario, si devono prevedere sistemi che consentano la libera dilatazione delle tubazioni, costituiti da punti fissi, mobili e compensatori assiali. Le tubazioni dovranno rispondere alle tabelle UNI e provati in fabbrica alla prova idraulica di 50 Atm. Gli spessori saranno quelli riportati nelle tabelle UNI con le tolleranza ammesse dalle stesse tabelle. La distanza fra tubo e tubo e fra tubo e corpi esterni, deve essere tale da consentire un'appropriata conduzione e manutenzione. Tutte le linee orizzontali e sub inclinate dovranno essere previste a terra alle due estremità ' con cavallotti di continuità elettrica sui giunti. Dovranno essere previsti sufficienti supporti delle tubazioni di tipo adatto e di facile accessibilità' al fine di prevenire abbassamenti e/o vibrazioni delle tubazioni</p> <p>Collettori. I collettori dovranno essere costruiti di opportuno diametro, completi di attacchi frangiati e organi d'intercettazione delle diramazioni. Dovranno essere installati ad un'altezza tale da consentire l' agevole manovra degli organi d'intercettazione e regolazione e completi di mensole di sostegno in profilati di acciaio. La sezione trasversale di ciascun collettore sarà' tale da garantire una velocità dell'acqua non superiore a 0,5 - 0,6 m/sec . L'interasse fra i vari attacchi dovrà consentire una spaziatura di almeno 50 mm. Tutte le tubazioni che fanno capo ai collettori saranno munite di valvole a flusso avviato di taratura ed intercettazione e di targhette indicatrici . Ogni diramazione dovrà essere corredata di termometro a quadrante .</p> <p>L' isolamento della tubazione e della raccorderia esterna e interna sarà del tipo e dello spessore previsto dalle specifiche tecniche. La fornitura esterna dovrà essere eseguita con lamierino di alluminio</p>			
--	---	--	--	--

	dello spessore di 6/10 mm. A corpo. Per i locali interessati alla ristrutturazione. Il tutto per dare l'opera completa e funzionante.			
	Prezzo a corpo.	1	36.000,00	36.000,00
27 Art. 2-f	IMPIANTO UNITA' TRATTAMENTO ARIA - SALA ATTESA			
	<p>La posa in opera di UTA nell'area informativa front office. La centrale di trattamento dovrà essere costituita essenzialmente da: Sezione ventilante di ripresa ed espulsione completa di serrande adatte per essere motorizzate. Recuperatore di calore del tipo statico a flusso incrociato e atto al recupero di almeno il 50% della potenzialità. Sezione filtrante a secco rigenerabile o a tasche . Batteria di preriscaldamento in rame alluminio per la potenzialità complessiva necessaria. Sezione di umidificazione adiabatica . Batteria di raffreddamento e deumidificazione in rame alluminio con separatore di gocce in acciaio zincato. Batteria di post-riscaldamento c.p.d. _Sezione ventilante per la mandata dell'aria. Caratteristiche della centrale . Aria di mandata 950 mc/h - 260 l/s. Potenza termica preriscaldamento 4.000 Kcal/h . Potenza frigorifera 6.000 Kcal/h. Potenza termica post-riscaldamento 4.000 Kcal/h Nei suddetti locali verranno installati rispettivamente : al piano terra.</p> <p>- complessivamente n°1 UTA di potenzialità adeguate al volume d'aria da trattare circa da 3 a 4 vol/h.</p> <p>Fornitura in opera Versione a soffitto con ripresa/mandata aria , fornitura in opera di N°14 anemostati 600mmX600mm ovvero similari; parte di canalizzazione coibentazione.</p> <p>Fornitura in opera tubazione in rame , di adeguata sezione, completo di coibentazione, valvole detentori, raccorderia varia per dare l'opera finita e funzionante di ogni onere e magistero.</p> <p>Fornitura in opera di interruttore magneto termico da ubicare nel quadro elettrico di piano F.O. da 4X32A - I_{dn} 0,03° classe A. completo di circuiti elettrici da 16mmq , canalina e/o tubazione autoestinguenta, scatole, ecc. Alimentazione di tutte le parti elettriche che costituiscono l'impianto uta; Riordino e integrazione di impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento, interruttori del Quadro elettrico di piano, il tutto per dare l'opera completa e funzionante.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	12.700,00	12.700,00
28 Art. 1-g	IMPIANTO TERMICO SOLARE CENTRALIZZATO			
	<p>Impianto Centralizzato acqua calda servizi igienico sanitari. Fornitura e posa in opera di pannello Solare Termico , da posizionare nel piano terrazzo della Sede. Serbatoio vetrificato da 150 litri; Gruppo di circolazione per garantire una corretta circolazione di acqua nell'impianto idrico; Centralina solare per il controllo della temperatura dell'acqua calda prodotta dal pannello solare; N°1 Vaso di espansione da 18 litri; Impianto centralizzato per l'acqua calda a servizio dei servizi igienici sanitari, completo di tubazione in rame dim.25mm , coibentazione con cellule chiuse previsto dalle normative vigenti in</p>			

	<p>materia di risparmio energetico. La tubazione avrà un percorso ad anello chiuso, dal gruppo solare termico e percorrerà i quattro piani della sede in corrispondenza dei servizi igienici, ad ogni piano verrà installato un detentore per arresto acqua calda. Collegamento alla centralina acqua calda.</p> <p>N°4 collegamenti ai servizi igienici dei piani lato sede, rispettivamente PT, 1°P, 2°P, e 3°P.</p>			
	Prezzo a corpo , il tutto per dare l'opera completa e funzionante.	1	12.200,00	12.200,00
29 Art. 1-h	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO. PIANO TERRA			
	<p>Lavori di smontaggio di tutti gli elementi radianti a servizio dell'impianto di riscaldamento del piano terra. Modifica degli impianti di riscaldamento, della tubazione esistente al collettore della colonna montante di pertinenza. Tubazione di adeguate dimensioni e coibentazione della stessa quanto previsto dalle normative vigenti in materia di risparmio energetico. Il numero dei punti radianti sono rispettivamente :</p> <p>N° 26 lato Sede; N° 15 Lato ex-reddito.</p> <p>Tinteggiatura di tutti i radiatori e rimontaggio in posizione come da disegno allegato. Implementazione di radiatori nuovi dello stesso tipo di quelli esistenti con un numero di elementi adeguato al locale da riscaldare. Qualsiasi altro onere occorrente per dare il tutto funzionante a regola d'arte.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	5.000,00	5.000,00
30 Art. 1-i	DISMISSIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE			
	<p>Dismissione dei vecchi Impianti elettrici e luce ed eventuali quadri elettrici esistenti non più funzionanti , comprese le opere murarie connesse ed accessorie in tutte le zone interessate dai lavori con conseguente realizzazione di impianti provvisori in zone limitrofe onde non interrompere il pubblico servizio ;</p> <p>Modifica a carattere di indispensabilità ed indifferibilità del vecchio impianto relativamente all'alimentazione di servizi esistenti quali orologio rilevazione entrate - uscite dei dipendenti INPS , centrale allarmi antincendio, segnalazioni ascensori e citofoni, badenie d'allarme e di quanto altro la direzione lavori riterrà opportuno nell'ambito degli impianti del piano terra.</p>			
	Prezzo a corpo.	1	500,00	500,00
31 Art. 2-i	Operaio specializzato per impianti tecnologici Euro/ora	10	23,00	230,00
32 Art. 3-i	Operaio comune per impianti tecnologici Euro/ora	10	20,00	200,00
	TOTALE - B -			<u>66.830,00</u>
	TOTALE - A-			<u>101.325,00</u>

	SOMMANO TOTALE A + B EURO			168.155,00
33	Oneri per la Sicurezza O.S. Euro	1	3.500,00	3.500,00
34	TOTALE EURO			171.655,00
	Progettista P.I. Antonio DISTEFANO			

LAVORI A CORPO E MISURA				
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE LAVORAZIONI	<i>Euro</i>		168.155,00
	SOMME PER LAVORI DI DETTAGLIO (10%)	<i>Euro</i>		16.815,50
	SOMME PER LE OPERE DI MIGLIORAMENTO (5%)	<i>Euro</i>		8.407,75
	SOMMANO COMPESSIVAMENTE	<i>Euro</i>		193.378,25
	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA - O.S.-	<i>Euro</i>		3.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO	<i>Euro</i>		<u>196.878,25</u>